



## White si rafforza con una nuova location

White si rafforza con una nuova location "

onerror="this.onerror=null;this.src='/remote/static.classeditori.it/mff/images/mffashion-news.jpg?width=400'"

src="https://www.mffashion.com/remote/static.classeditori.it/content\_upload/img/2022/11/202211081934102583/onecms\_7b814405-0701-446f-95d3-4ed633029b56-668175.jpg?width=400&mode=crop"

data-original="/remote/static.classeditori.it/content\_upload/img/2022/11/202211081934102583/onecms\_7b814405-0701-446f-95d3-4ed633029b56-668175.jpg?width=400&mode=crop" width="400" height="150" id="5b92813"> Un interno di White (courtesy White Milano)

Dopo il successo dell'edizione di settembre che ha visto 400 marchi, più di 16 mila visitatori e un +18% di compratori esteri rispetto allo scorso anno, il team di White Milano è già al lavoro per il prossimo appuntamento che si svolgerà dal 24 al 27 febbraio. Nuove date per un nuovo format. « White vuole essere sempre più internazionale e rispondere alle esigenze di brand e buyer che continuano a dare energia a un mercato, quello della moda, in continua evoluzione. Per questo abbiamo deciso di slittare le date della prossima edizione », così Massimiliano Bizzi, ceo e founder di White spiega a *MFF*. Una scelta, prosegue il ceo, «nata dalla volontà di allinearsi sempre di più alle settimane della moda internazionali e permettere ai buyer di tutto il mondo di riuscire a conciliare gli appuntamenti».

Nato a Milano ma figlio del mondo, White è un format sempre più imprescindibilmente globale. È così che in esclusiva a *MFF*, Bizzi racconta dei nuovi progetti della prossima edizione. «Stiamo lavorando per creare un White itinerante e portare così la fiera in tutto il mondo. Abbiamo delle trattative in corso con alcune città centrali per il mercato della moda, ma ancora è tutto da definire», rivela Bizzi. Tra le novità della prossima edizione, anche una nuova location. Agli spazi del **Tortona fashion district**, infatti, il prossimo anno se ne aggiungerà un altro nel cuore di Milano. «Il nuovo spazio sarà dedicato a **Wsm- White sustainable Milano**, un progetto votato al fashion-tech, alla sostenibilità e alla filiera. Questo significa che verranno liberate le location di via Tortona in modo da ampliare lo spazio espositivo».

Infine, sul rapporto tra moda e tecnologia, Bizzi non ha dubbi: «Crediamo molto nello sviluppo digitale, è un connubio necessario e potenziante. Tuttavia, il digital è più un supporto alla moda. La moda è fatta di relazioni e ha bisogno di fisicità. È fatta di persone e manufatti, per questo continueremo a puntare sul format fisico. Che poi è ciò che ci rende interessanti», conclude il ceo. (riproduzione riservata)

